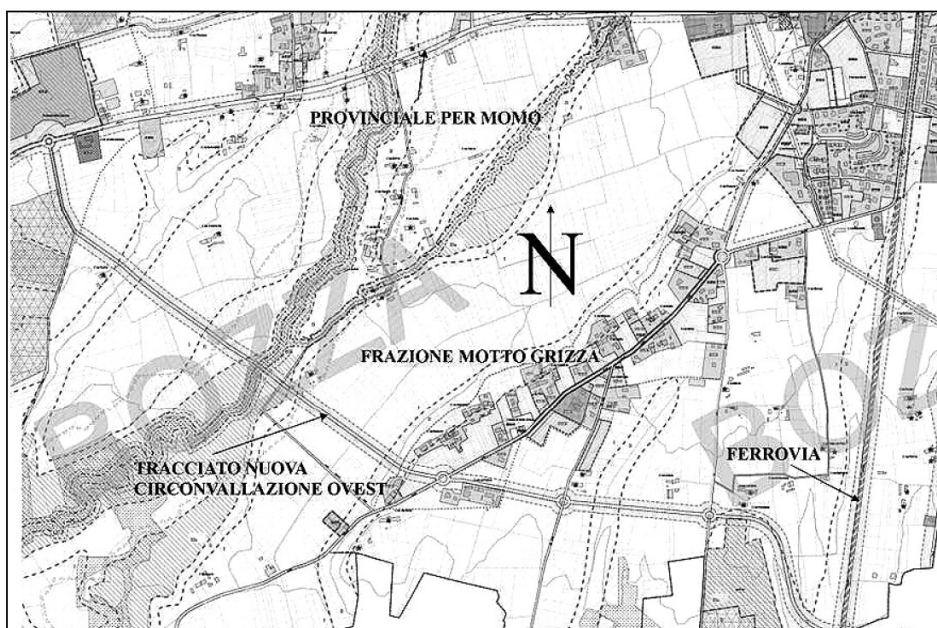


*Il Piano regolatore apre un altro fronte di discussione*

# Un Comitato contesta la "Circonvallazione ovest"



**Ipotesi di tracciato della nuova "Circonvallazione Ovest"**

Nelle scorse settimane, dopo la presentazione della bozza del nuovo piano regolatore, si è costituito un comitato spontaneo di cittadini che mettono in discussione l'ipotizzato tracciato di Circonvallazione Ovest prevista nel nuovo strumento urbanistico per collegare la Statale 32 con la Provinciale per Momo, attraversando il territorio nelle frazioni Motto Grizza e Fornaci.

Il 20 settembre scorso, i signori Giovanni Borrini, Ilaria Aiolfi e Giulia Bonza, a nome del comitato, hanno reso noto con un comunicato stampa che il 10 settembre è stata presentata al sindaco una petizione popolare sottoscritta da 485 cittadini dove è espressa contrarietà alla previsione di viabilità inserita nel piano regolatore.

Il comitato motiva così l'iniziativa.

*«Il territorio del Motto*

*Grizza e di quella zona della frazione Fornaci denominata Valnera rappresenta, con i campi coltivati, i boschi, le basse case, la vista maestosa del Monte Rosa, l'unico vero ed ampio polmone verde della città di Oleggio. La scelta di far attraversare questo territorio da una circonvallazione avrà sicuramente un grande impatto ambientale».*

*Inoltre, «la sottrazione di terreno agricolo e boschivo e la continua e incessante cementificazione sono fenomeni che destano preoccupazione, in quanto fenomeni irreversibili che minacciano l'organizzazione del territorio, il paesaggio, gli ecosistemi, i terreni fertili con caratteristiche ottimali per la lavorazione agricola, come ricordato recentemente anche da Coldiretti».*

*Infine, «i benefici che dovrebbero risultare da un'opera come quella in*

*questione non saranno mai sufficienti a giustificare i costi, di tutti i generi, che la collettività dovrà sostenere».*

Secondo il neonato Comitato, i problemi del traffico in direzione est-ovest sarebbero già stati sensibilmente ridotti con la realizzazione della rotatoria nei pressi dell'ex Consorzio agrario. In ogni caso «non si capisce perché affidarsi ad un progetto che molto difficilmente troverà a breve la sua realizzazione», per motivi sia burocratici, sia soprattutto economici.

Il Comitato auspica quindi che l'amministrazione comunale riveda la sua scelta, stralciando il progetto di nuova viabilità dalla bozza di piano regolatore, sottolineando che «uno sviluppo ecosostenibile rappresenta interesse non di pochi, ma di tutta la comunità oleggese».

**e.v.**